



AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE IN FAVORE DI ANZIANI

PNRR ANZIANI AZIONE 1.1.2 – AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

CUP E14H22000420006

IL DIRIGENTE AMBITO SOCIALE DI ZONA COORDINATORE UFFICIO DI PIANO AMBITO N 18

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

VISTA la domanda di finanziamento presentata al Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, nello specifico la linea di attività 1.1.2, dal Consorzio dei Servizi Sociali A5 in qualità di capofila degli altri Ambiti partner:

1. AMBITO A04 – AVELLINO
2. AMBITO C01 – CASERTA
3. AMBITO N18 – CASORIA
4. AMBITO N28 S. GIORGIO A CREMANO
5. AMBITO S06 – BARONISSI

PRESO ATTO che con il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 è stata approvata, tra le altre, la proposta progettuale di cui sopra relativa alla linea di attività 1.1.2. Autonomia per gli anziani non autosufficienti per un importo complessivo di € 2.460.000,00 CUP E14H22000420006;

VISTO l'Accordo – siglato in data 15 maggio 2023 - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1 – sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

CONSIDERATO che ogni Ambito territoriale partner del progetto intende procedere, ai fini della individuazione e formulazione dell'elenco degli anziani beneficiari delle attività finanziate, alla pubblicazione di un proprio ed apposito Avviso pubblico con una durata di pubblicazione di 30 gg;



PRESO ATTO che l'Ambito sociale territoriale N18 - CASORIA - ARZANO - CASAVATORE in proporzione alla popolazione anziana di tutti gli ATS associati - intende individuare **n. 23** beneficiari;

RITENUTO di dover regolare i requisiti di accesso al servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. ____ del ____/10/2023 con la quale si approva lo Schema del presente Avviso Pubblico per l'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per persone ANZIANE;

RENDE NOTO

che è possibile presentare istanza per l'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare in favore di persone ANZIANE, in ottemperanza a quanto previsto dall'Azione 1.1.2 del PNRR.

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso Pubblico è volto a individuare n. 23 beneficiari del servizio di assistenza domiciliare ANZIANI.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (LEPS, comma 162, lettera a della Legge 234/2021) è costituito da un complesso di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale, a supporto

della famiglia, erogati al domicilio della persona che si trova in condizioni di temporanea o permanente necessità ai fini del soddisfacimento dei suoi bisogni essenziali.

Art. 2 - Destinatari e requisiti di partecipazione

Il servizio è rivolto a nr. 23 cittadini anziani residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale N18 che necessitano di prestazioni socio-assistenziali per la gestione di sé, dell'ambiente di vita, delle relazioni.

Nello specifico:

Possono usufruire del Servizio:

- i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea che abbiano compiuto 65 anni di età, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito N18 partner della Misura 1.1.2. PNRR.
- Il cittadino di uno Stato non aderente all'UE è ammesso solo se in possesso del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno per stranieri), ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 286/1998.

I requisiti di accesso al Servizio sono:

- a) aver compiuto 65 anni di età;
- b) residenza in uno dei Comuni aderenti all'Ambito Territoriale N18;
- c) stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza;
- d) ISEE non superiore alla soglia di € 9.360,00 ex Decreto Lavoro 48/2023 convertito in L. 85/2023.

Ai fini della predisposizione delle graduatorie di accesso, formulate singolarmente per ogni Comune, sono individuati i seguenti **criteri** quantificati tramite apposita scheda di valutazione:

- a) **Età**;
- b) **Stato di disabilità/invalidità**;
- c) **Rete familiare**

A parità di grado di bisogno la priorità è determinata dall'età più avanzata.

Il SAD non è cumulabile con l'erogazione dell'assegno di cura in favore di soggetti non autosufficienti o con altri servizi simili di tipo domiciliare.



Art. 3 - Tipologia delle Prestazioni Prestazioni erogabili dal SAD

1. Le prestazioni erogabili dal SAD sono di due tipologie, distinte per diverso carico assistenziale:

Tipologia A

a) attività domestiche ordinarie e per il governo della casa:

- riordino e pulizia della casa, intesa come ambienti di utilizzo quotidiano dell'utente (camera da letto, bagno e cucina);
- cambio, lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario;
- acquisto generi alimentari, controllo delle giuste scorte e delle date di scadenza dei cibi e preparazione dei pasti con eventuale pulizia delle stoviglie;

b) interventi di relazione e la socializzazione:

- stimolare o promuovere i rapporti parentali, amicali e di vicinato;
- supporto per l'inserimento in attività di socializzazione o aggregazione nel territorio (es. parrocchia, volontariato, etc.).

c) aiuto sociale e sostegno alla mobilità:

- accompagnamento dell'anziano, qualora se ne presenti la necessità o in assenza dei familiari, presso presidi sanitari, MMG, farmacia negozi, uffici pubblici (es. per riscossione della pensione, per pagamenti, etc.);
- aiuto nel disbrigo di commissioni o pratiche varie (es. presentazione di domande per il riconoscimento dell'invalidità civile o per l'accesso a contributi economici).

Tipologia B

a) attività di assistenza diretta alla persona:

- aiuto per l'alzata e/o messa a letto;
- aiuto nella vestizione;
- assistenza per l'igiene e cura personale (bagno, toilette, cura dell'aspetto, ...);
- aiuto nella preparazione e assunzione dei pasti;
- aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento di arti invalidi;
- accorgimenti per una corretta posizione degli arti in condizione di riposo;
- mobilitazione della persona allettata ed utilizzo di ausili e protesi;
- aiuto nell'utilizzo di ausili tecnici e sanitari;

b) interventi igienico-sanitari di semplice attuazione e sotto controllo medico:

- controllo ed assistenza nell'assunzione farmaci prescritti dal medico curante;
- prevenzione delle piaghe da decubito.

2. In caso di brevi ricoveri è prevista la possibilità di svolgere temporaneamente il SAD in ospedale laddove l'anziano sia privo di una rete assistenziale e sempre previa valutazione da parte dell'assistente sociale del Punto Unico di Accesso (d'ora in poi denominato PUA).

3. Il SAD non prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- attività domestiche straordinarie (es. pulizia lampadari, vetri, tende, armadi), salvo diversa prescrizione dell'assistente sociale;
- interventi medico infermieristici di competenza dell'assistenza domiciliare integrata-ADI di competenza del distretto sanitario;
- riabilitazioni specialistiche;
- la gestione delle risorse economiche dell'assistito.



Art. 4 – Organizzazione del Servizio

Di norma il Servizio è articolato su sei giorni settimanali:

- dal lunedì al venerdì, con orari compresi fra le ore 07.00 e le ore 19.00;
- sabato con orari compresi fra le ore 07.00 e le ore 13.00.

2. Eventuali deroghe ai suddetti orari e giorni sono concedibili in casi di particolari necessità opportunamente valutate dal Servizio Sociale Professionale dell'Ambito.

4. Il Servizio si avvale del seguente personale:

- a) assistenti sociali del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito che hanno il compito di redigere il PAI.
- b) coordinatore del servizio;

c) personale di assistenza con le seguenti qualifiche:

- tipologia A di prestazione: assistente domiciliare e dei servizi tutelari, operatore socio assistenziale addetto all'assistenza di base;
- tipologia B di prestazione: operatore socio-sanitario OSS.

Il monte ore programmato per il servizio oggetto dell'Avviso ammonta a nr. ore complessive 18.400 articolato poi territorialmente in base all'esito della valutazione redatta nei PAI.

Art. 5 – Modalità di Accesso al Servizio

L'istanza di partecipazione, redatta su apposito modello di domanda, allegato al presente Avviso, può essere presentata:

- dall'interessato, qualora in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria vita;
- da un familiare entro il 4° grado;
- dalla persona esercente le funzioni legali di tutela dell'anziano (tutore, curatore, amministratore di sostegno);
- da altra persona che di fatto si occupa dell'anziano o che agisce per suo conto e con suo consenso (es. MMG, Servizio Sociale, vicinato etc).

2. La richiesta per l'ammissione al servizio deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità;
- Copia sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità e Tessera Sanitaria di chi propone l'istanza;
- Copia sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità e Tessera Sanitaria del soggetto per il quale si richiede l'assistenza;
- Copia del verbale attestante l'invalidità civile e/o la disabilità (omologa del tribunale civile o relazione medica rilasciata dal medico di base).
- Eventuale certificazione attestante lo stato di disabilità ai sensi della legge 104/92;
- Eventuale decreto di invalidità attestante un grado di invalidità di almeno il 74% ai sensi della legge 118/1971.

La domanda va presentata entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione del presente Avviso:

- *al proprio Comune di residenza dove verrà protocollata e dal Comune trasmessa all'Ambito di appartenenza;*

oppure

- *inviata a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.casoria.na.it.*

Art. 6 – Criteri di valutazione, formazione graduatoria ed ammissione al Servizio



AMBITO N28



CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO
AMBITO-56



Ambito - C01



Ambito - N18



La valutazione amministrativa delle domande verrà effettuata da una commissione che provvederà a verificare in capo a ciascun richiedente il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al Servizio. Seguirà la predisposizione di un elenco di ammessi con relativo punteggio in base ai criteri di seguito indicati:

ETA'	
REQUISITO	PUNTEGGIO
>80	10 punti
Da 76 anni a 80 anni compiuti	5 punti
Da 71 anni compiuti a 75 anni compiuti	3 punti
Da 65 anni compiuti a 70 anni compiuti	1 punto

STATO DI DISABILITA'/INVALIDITA'	
REQUISITO	PUNTEGGIO
Disabile ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3	5 punti
Disabile ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 1	3 punti
Persona con invalidità tra il 74% e il 100%	1 punto

RETE FAMILIARE	
REQUISITO	PUNTEGGIO
Anziano che vive solo	5 punti
Coppia di anziani conviventi soli	3 punti
Anziano convivente con familiari	1 punto

Un'apposita Commissione dell'Ufficio di Piano provvederà all'istruttoria delle domande ed alla formulazione della graduatoria degli ammessi e degli esclusi, tenuto conto delle risorse disponibili.

Qualora il numero delle istanze dovesse eccedere la disponibilità delle risorse, verrà formulata una lista di attesa che verrà progressivamente evasa. A parità di punteggio avrà accesso la persona anziana con ISEE inferiore, a parità di punteggio ed ISEE avrà priorità la persona più anziana.

Si provvederà a pubblicare sui rispettivi siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale N18 le graduatorie degli ammessi e degli esclusi e la pubblicazione varrà come notifica agli interessati.

Art. 8 – Decadenza dal beneficio

Il SAD viene sospeso in caso di:

1. rinuncia scritta dell'utente o dei suoi familiari;
2. ricovero definitivo in struttura residenziale o di riabilitazione;
3. mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel PAI;
4. decesso;
5. soggiorni climatici;
6. soggiorno temporaneo dell'utente presso parenti o in altra località;

Analoga sospensione d'ufficio del SAD verrà effettuata in caso di comprovati atteggiamenti lesivi verso gli operatori impiegati in forma ripetuta (molestie, aggressioni anche verbali, minacce poste in essere in modo cosciente, ecc...) e non derivanti da patologie sottostanti (psichiatriche, demenze, alzheimer, ecc).

Il SAD può essere modificato qualora le condizioni socio-assistenziali, sanitarie e/o socioeconomiche dell'utente presentino un cambiamento, opportunamente verificato dagli assistenti sociali del PUA. Il tal caso il PAI (durata interventi, n. ore, tipologia delle prestazioni, etc.) viene riformulato.



In caso di decadenza dal beneficio, si procederà allo scorrimento delle graduatorie.

Il presente beneficio è a completo carico dei fondi di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 e non prevede alcuna spesa a carico di questo Ambito o dei comuni ad esso afferenti, pertanto all'atto dell'esaurimento dei fondi sarà comunicata all'utenza la sospensione del servizio, nelle more di proroghe da parte della A. di G. Competente o a carico di altre fonti di finanziamento.

Art. 9 – Diritti e doveri dell'utente

1. La persona che fruisce del SAD ha diritto:

- ad una corretta informazione sui servizi e sulle risorse esistenti nel territorio e sulle modalità per accedervi;
- alla definizione di un progetto assistenziale individualizzato condiviso;
- ad usufruire di servizi adeguati al suo bisogno e di qualità;
- alla riservatezza e/o al segreto professionale;
- alla conservazione riservata dei documenti, con particolare riferimento a quelli contenenti informazioni e dati sensibili.

2. L'utente e/o i suoi familiari hanno il dovere di:

- presentare la documentazione richiesta dall'istruttoria della domanda;
- garantire un ambiente domestico adeguato al fine di rendere più efficace l'intervento domiciliare e per una corretta tutela della salute dell'operatore e dell'interessato;
- sottoscrivere il progetto assistenziale individualizzato e collaborare alla sua attuazione;
- avvertire l'assistente sociale del PUA in caso di temporanea assenza dal proprio domicilio;
- non richiedere all'assistente domiciliare prestazioni non previste dal PAI;
- informare l'assistente sociale del PUA di eventuali cambiamenti rispetto alle condizioni sanitarie e/o sociali, anche producendo la necessaria documentazione.

Art. 10 – Doveri dell'operatore domiciliare

1. L'operatore domiciliare deve uniformarsi all'osservanza dei seguenti doveri:

- compilazione e sottoscrizione dei fogli di presenza con controfirma dell'assistito;
- avvertire l'assistente sociale del PUA o il coordinatore del Servizio dell'eventuale assenza dell'utente;
- non apportare modifiche, né all'orario di lavoro né al PAI;
- mantenere il segreto d'ufficio, nonché quello professionale;
- partecipare agli incontri di équipe per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento e informazioni

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet dell'Ambito N18 e dei Comuni afferenti.

Il Responsabile Unico del presente Procedimento è il Dott. Giovanni Antonio Forte

Per ulteriori informazioni si può contattare al numero: 081/7053419 – Sig.ra Filomena Puzone.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dagli interessati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che modifica il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al d.lgs. n.196/2003, esclusivamente per e finalità attinenti all'attuazione del presente avviso.



2. Il Responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Ambito N18, per la banca dati di tutti comuni partner del progetto relativo alla Misura 1.1.2., inclusi i responsabili dei servizi sociali di ciascuna amministrazione, nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003.
3. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo, e poter accedere ai benefici di cui al presente regolamento. L'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta quindi l'impossibilità di beneficiare della prestazione finale prevista.
5. In ogni momento l'assistito potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Comune, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice della privacy, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Dirigente Ambito Sociale di Zona
Coordinatore Ufficio di Piano Ambito N 18
Dott. Antonio Chianese